

VOI

1€

IL SETTIMANALE PER LA FAMIGLIA
11 giugno 2020 - 1€ - SUPPLEMENTO AL SETTIMANALE TUTTO



BERRUTI & BOSCHI

TAGLIO NUOVO, VITA NUOVA MARIA ELENA CAMBIA LOOK PER CONQUISTARE DEFINITIVAMENTE IL CUORE DI GIULIO

ROHRWACHER LE SFUMATURE DI ME



RODRIGUEZ&MARCUZZI
TEMPESTA D'AMORE

L'OMBRA DELLA INFEDELTA' DIETRO LA CRISI TRA BELEN E STEFANO. INTANTO ALESSIA FA DI TUTTO PER SMENTIRE LE VOCI DEL SUO DIVORZIO

DIODATO LA SUA CARRIERA FA RUMORE

QUI RADIOLONDRA LA DENUNCIA CLAMOROSO: IN DUE ANNI HARRY E MEGHAN HANNO SPESO UNA FORTUNA AI DANNI DEI CONTRIBUENTI BRITANNICI



Giugno - 11 giugno - 1,00 €

ISSN 2704-7261



Prezzi per l'estero: BE €3,50 - D €4,00 - PTE CONT. €3,00 - E €3,00



La De Filippi e la Ferilli serrano i ranghi e vincono altre nuove sfide televisive

MARIA E SABRINA E L'ORA DELLA RESA DEI CONTI

LA PAROLA A UN GRANDE PROFESSIONISTA

Non c'è nulla di così personale come OCCUPARSI DEL PROPRIO CORPO

Nella foto il
Dottor Paolo
Santanchè,
Specialista in
chirurgia plastica
a Milano e Torino.

*«Pensavamo che questa situazione avrebbe provocato una battuta d'arresto in un settore non strettamente necessario e urgente come quello della chirurgia estetica, invece le persone hanno reagito con un grande desiderio di fare cose per se stessi», dice il **DOTTOR PAOLO SANTANCHÉ***

di Renato Ferretti

Ripartire con il giusto spirito, offrendo ai pazienti la stessa immensa professionalità. Ne abbiamo

parlato con il Dottor Paolo Santanché. «Credo che assisteremo a un'esplosione di punturine e liposuzione», aveva già previsto l'esperto in una recente intervista rilasciata all'Adnkronos. E sembra che la sua intuizione stia avendo effettivamente il riscontro previsto. La gente dopo il lockdown sente la necessità di prendersi cura del proprio corpo. **Dottore, come state organizzando il lavoro adesso che ci sono nuove norme da seguire?**

Noi chirurghi plastici, tramite le nostre società scientifiche, avevamo

UN VADEMECUM PER LA RIPARTENZA

Il ritorno alla normalità passa anche dall'osservanza di alcune disposizioni fondamentali. Dall'utilizzo delle mascherine al lavaggio corretto e frequente delle mani fino al distanziamento. In un vademecum curato dalla Sicpre (Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva-rigenerativa ed Estetica) tutti i suggerimenti relativi alla preparazione e riorganizzazione dello studio, alla prassi da osservare con i pazienti durante la visita, in ambulatorio e in sala operatoria.

già organizzato in anticipo tutte le procedure di sicurezza in previsione della riapertura. Per noi l'igiene e la sterilità sono pratiche abituali, per cui è stato sufficiente aggiungere il triage, una sanificazione più frequente, i pazienti distanziati mascherine, guanti e disinfettante per le mani... un po' come in sala operatoria.

Le nuove linee guida la convincono o serviva altro?

Il governo non ha emesso linee guida, per fortuna, vista la conclamata incapacità di gestire la situazione. Le regole ce le siamo date da soli, come categoria, e abbiamo senz'altro fatto la cosa migliore, essendo esperti nel nostro campo e sapendo perfettamente come potesse essere gestita in sicurezza la nostra attività.

Secondo lei si tornerà a una normalità, come prima del virus, o dovremo abituarci a queste nuove normative e farle nostre per il futuro?

Per ora dobbiamo adeguarci alla situazione, finché non si tornerà alla normalità, cosa che non vedo molto prossima vista la gestione sconclusionata della pandemia.

Prevede una grande richiesta di interventi estetici e trattamenti dopo la fine di questa pandemia?

Pensavamo che questa situazione avrebbe provocato una battuta d'arresto in un settore non strettamente necessario e urgente come quello della chirurgia estetica, invece le persone hanno reagito



GLI INTERVENTI MAGGIORMENTE RICHIESTI

«Fin dal primo giorno di riapertura degli studi c'è stata una grande richiesta di fillers e tossina botulinica che erano stati trascurati per oltre due mesi. Adesso che abbiamo potuto riprendere anche l'attività operatoria, oltre agli interventi che erano stati rimandati a causa del blocco, è ripresa la richiesta, direi con le solite proporzioni di sempre: mastoplastica additiva, liposuzione, lifting, blefaroplastica e rinoplastica sono sempre le operazioni più richieste», spiega il Dottore.



DI NUOVO IN SALA OPERATORIA

to con un grande desiderio di fare cose per se stessi, e non c'è nulla di così personale come occuparsi del proprio corpo. D'altronde spesso l'intervento di chirurgia estetica viene utilizzato come punto fermo per un nuovo inizio dopo una brutta esperienza, un lutto, un dolore. È un modo di ricominciare.

A livello igienico-sanitario siamo pronti a un'eventuale seconda ondata del Covid 19?

Per quello che riguarda la nostra attività, svolta con le attuali modalità e precauzioni, direi che il problema non si pone: si è senz'altro più al sicuro nei nostri studi e nelle nostre sale operatorie che in giro per la città o sui mezzi pubblici. Per quanto riguarda invece la situazione generale, non essendo stata gestita correttamente la situazione fino ad ora, non vedo come possano gestire una eventuale recrudescenza. ●